

Informazione per la gestione - 21/12/2018

Semaforo antismog, scatta l'allarme arancione fino al 24 dicembre

SEMAFORO ANTISMOG: I DIVIETI DA VENERDI' 21 DICEMBRE



I provvedimenti



auto diesel fino a Euro 4
stop dalle 8,30 alle 18,30
(escluse auto a 5 posti con
almeno 3 passeggeri a bordo o a
3/4 posti con almeno 2 persone)

**veicoli merci diesel
fino a Euro 3**
stop dalle 8,30 alle 12,30



impianti di riscaldamento
la temperatura media non dovrà
superare i 19 gradi

esenzioni
seguite il link all'ordinanza
presente nel testo del post

La causa



ALLARME ARANCIONE
4 giorni consecutivi
oltre il valore limite di Pm10

La durata

**fino a lunedì 24 dicembre
compreso. L'aggiornamento
è previsto per le 12 del 24**

I varchi

**sono escluse le vie di accesso
e di attraversamento della città**

**NB le auto a benzina (oltre che a gpl, metano, ibride, elettriche)
potranno sempre circolare liberamente**

Per la prima volta in città, da quando la Regione ha istituito il cosiddetto semaforo antismog, è scattato l'**allarme arancione**: il provvedimento entra automaticamente in vigore, secondo l'ordinanza che il sindaco ha firmato a febbraio 2018, dopo **quattro giorni** consecutivi di livelli di polveri sottili oltre i 50 microgrammi al metro cubo nella centralina di riferimento, che a Biella è in via Don Sturzo. Da venerdì 21 dicembre a lunedì 24 dicembre compresi saranno attive limitazioni al traffico e agli impianti di riscaldamento. Eccole nel dettaglio.

Viabilità. Sarà vietata la circolazione delle auto con motore diesel euro 4 o precedenti dalle 8,30 alle 18,30 e dei veicoli per il trasporto merci diesel Euro 3 o precedenti dalle 8,30 alle 12,30. Il provvedimento però non vale per le vie di accesso e di attraversamento della città, dove il transito sarà libero per tutti. Ecco l'elenco: via Santuario di Oropa, via Ramella Germanin, via Cavour, via Cesare Battisti tra via Cavour e via Marocchetti, via Marocchetti, costa di Riva, via Serralunga tra costa di Riva e Via Milano, via Pietro Micca, via Fecia di Cossato, via Galimberti, viale Macallè, via Rosselli, via Cottolengo, via Ogliaro, via Corradino Sella, via Milano, via Pollone, via Oremo, corso Blotto Baldo, via Ivrea, via La Marmora, via Bertodano, via Cernaia, corso San Maurizio, corso Lago Maggiore, corso Europa, via Trossi, strada per Ronco, via Coda. Allo stesso modo sono previste numerose esenzioni che valgono per le categorie professionali, dai medici ai giornalisti, dalle forze dell'ordine ai veicoli dei traslochi, ma anche - per esempio - per chi, con un'auto diesel vecchio modello a cinque posti, viaggia con almeno tre persone a bordo. L'elenco completo delle esenzioni è leggibile sull'ordinanza, a disposizione [a questo link](#). Non ci sono limitazioni di nessun genere per i veicoli a benzina e, tanto meno, per quelli ibridi, elettrici, a gpl o a metano. Vale per tutti i veicoli invece il divieto di sostare con il motore acceso.

Riscaldamento. La temperatura media negli stabili dovrà essere più bassa di un grado, da 20° a 19°, con una tolleranza di due gradi. Sarà vietato anche l'uso di generatori di calore domestici alimentati a legno o a biomassa legnosa che non abbiano una certificazione ambientale di classe 3 stelle, in base alle norme in vigore dal 2006.

Altri divieti. Non si potranno accendere fuochi di nessun genere all'aperto né potranno essere sparsi nei campi coltivati i liquami zootecnici.

Alle 12 di lunedì 24 dicembre, con in mano i dati degli ultimi giorni, si verificherà la necessità di prorogare il provvedimento o di revocarlo. In caso di dieci giorni di sfioramento dei limiti, l'allarme da arancione diventa rosso, con limitazioni ancora maggiori sia al traffico sia all'utilizzo degli impianti di riscaldamento. Le condizioni meteo e il freddo degli ultimi giorni hanno peggiorato i dati della qualità dell'aria in numerose città piemontesi: da venerdì 21 dicembre l'allerta arancione scatterà anche a Vercelli, Torino, Ivrea, Asti, Alba, Bra, Chivasso e in altri Comuni della cintura ovest del capoluogo regionale. [A questo link](#) è possibile consultare la situazione in tutto il Piemonte.

